

Allegato A2 (PON-IOG “Garanzia Giovani”)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: ANNI D'ARGENTO

voce 5 scheda progetto

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codice: A – 02: Assistenza ad Adulti e Terza età in condizioni di disagio

voce 6 scheda progetto

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

Attraverso il progetto s' intende perseguire i seguenti obiettivi:

Riattivare le reti intergenerazionali migliorando la qualità della vita di una parte della popolazione anziana attraverso il coinvolgimento in attività di animazione e di socializzazione e/o attraverso interventi domiciliari di cura e di sostegno.

Si considera raggiunto l'obiettivo se si riuscirà efficacemente a:

- *Promuovere azioni finalizzate a consolidare l'area della domiciliarità;*
- *Promuovere azioni a sostegno dei caregivers presenti nel nucleo familiare*
- *Promuovere il benessere psicofisico delle persone anziane, contrastando l'insorgere di situazioni di emarginazione e isolamento;*
- *Promuovere un'azione di sviluppo della volontà di partecipazione degli anziani*
- *alla vita attiva del territorio soprattutto mediante l'incontro con le giovani generazioni;*
- *Promuovere il recupero del ruolo sociale dell'anziano, che viene quindi visto come RISORSA, come MEMORIA VIVA e come VALORE da ricollocare culturalmente e socialmente al centro e non ai margini dei processi sociali.*

Il progetto ha, inoltre, l'obiettivo di potenziare, attraverso l'impiego di volontari in servizio civile scambi intergenerazionali promuovendo scambi relazionali tra la

persona anziana ed i volontari più vicini a lui geograficamente e non, in tutte le sue dimensioni, secondo le potenzialità e i bisogni di ciascuno.”.

Dal punto di vista metodologico la scelta di utilizzare liste di obiettivi è funzionale al monitoraggio dei risultati raggiunti: ogni obiettivo raggiunto, infatti, è di facile lettura e individuazione nel processo di valutazione.

OBIETTIVI SPECIFICI per i destinatari/beneficiari

- *Prevenire i danni derivanti dal rischio dell'emarginazione, della solitudine per gli utenti privi di adeguato supporto familiare;*
- *Fornire sostegno a soggetti in condizioni di limitata autonomia personale e con limitate risorse economiche e rete familiare di appoggio.*
- *Supportare la persona anziana nel disbrigo pratiche (ritiro pensione, pagamento bollette, visite mediche, accertamenti sanitari).*
- *Attivare un lavoro di rete con le molteplici strutture presenti sul territorio, assistenti sociali del Comune, delle Cooperative, ASL di appartenenza, attraverso una stretta collaborazione ed integrazione al fine di garantire una migliore assistenza dell'anziano;*
- *Offrire un aiuto morale e psicologico: l'utente deve avere la certezza di non essere abbandonato a se stesso, ma di disporre e di poter colloquiare con operatori per qualsiasi necessità o in attesa di eventuali azioni di soccorso;*
- *Assicurare interventi di sostegno e prevenzione rivolti anche alle famiglie degli anziani .*
- *Compensare, potenziare o mantenere l'orientamento spazio-temporale degli anziani;*
- *Migliorare i servizi di tipo non residenziale.*
- *Facilitare lo scambio tra il contesto sociale e l'anziano.*
- *Aumentare la fascia di anziani serviti in modo professionale*
- *Creare nuove reti familiari e parafamiliari che sostengano gli anziani, le famiglie numerose e, forse ancor più, quelle monoparentali e senza più nucleo.*

OBIETTIVI per i Volontari

- *Promuovere il dialogo tra giovani e anziani*
- *Promuovere la partecipazione attiva del volontario nella comunità di appartenenza*
- *Stimolare nei giovani una crescita morale attraverso forme di solidarietà*
- *Sviluppare i sentimenti di solidarietà e di partecipazione attiva*
- *Sviluppare le abilità comunicative, interpersonali e di gestione relativamente alla fascia di utenza in questione*
- *Supportare la dimensione della crescita personale del giovane e la sua valorizzazione intesa in termini non solo professionali.*
- *Aiutare il volontario a legarsi in modo affettivamente pregnante a un pezzo della storia del proprio paese, rappresentato da una persona.*
- *Sviluppare i sentimenti di solidarietà e di partecipazione attiva*

- *Sviluppare le abilità comunicative, interpersonali e di gestione relativamente alla fascia di utenza in questione*
- *Supportare la dimensione della crescita personale del giovane e la sua valorizzazione intesa in termini non solo professionali.*
- *Aiutare il volontario a legarsi in modo affettivamente pregnante a un pezzo della storia del proprio paese, rappresentato da una persona.*

Il raggiungimento degli obiettivi verrà rilevato mediante i seguenti

INDICATORI DI RISULTATO RIFERITI AL CONTESTO

Per i destinatari

- ✓ Grado di soddisfazione dell'assistenza ricevuta
- ✓ Partecipazione alle attività;
- ✓ Grado di interesse dimostrato negli incontri
- ✓ Miglioramento della qualità della vita dell'assistito e della sua famiglia rilevati attraverso somministrazione di questionari inerenti la customer satisfaction
- ✓ Numero di contatti mantenuti oltre il periodo di SCN tra volontario e anziano
- ✓ e/o sua famiglia.
- ✓ Numero di anziani segnalati dai Servizi Sociali dei Comuni .
- ✓ Numero di anziani effettivamente raggiunti a conclusione del progetto (=o > di 100 unità).

Cause del problema ed elementi di coerenza con il Programma

1) Isolamento dettato da cause indirette del Terremoto (distanze tra le abitazioni, carenza di lavoro che spezza le famiglie che devono migrare ecc.).

L'età anziana è già a rischio di isolamento, per varie ragioni: patologiche, fisiche, di decadimento ecc. Ciò viene accentuato dalle caratteristiche architettoniche, poiché la concezione attuale di "casa" e di paese è meno attenta alle esigenze degli ultrasessantacinquenni: le case sono distanti, le strade molto larghe, specie quelle delle zone ricostruite: insomma le distanze sono amplificate.

2) Invecchiamento della popolazione (fenomeno globale).

E' già stata descritta la dinamica demografica: sono paesi a rischio di estinzione a causa di invecchiamento della popolazione e diminuzione delle possibilità di impiego

3) Riduzione della necessità di migrazione giovanile

La naturale conseguenza di quanto prima affermato è che le giovani generazioni tendono ad emigrare da questi paesi e cercare formazione superiore (universitaria ma anche semplicemente superiore di secondo grado) nei capoluoghi o addirittura, spesso, fuori dall'Italia.

4) Recupero della memoria pre e post terremoto.

Il numero di persone che può testimoniare, confrontare e raccontare le memorie derivanti dalla quotidianità e dalla vita abituale delle comunità precedenti al terremoto sono sempre meno. Ciò va recuperato per due ragioni: ripristinare le radici, dando senso a tradizioni e modi di vivere attuali, cogliendo il progresso

svolto, ma anche guardare criticamente lo sviluppo attuale e la sua tendenza, a volte, a lasciare indietro o espellere le generazioni e le fette di popolazione, soprattutto quelle che vengono ritenute “improduttive”, passive o incapaci di determinare una redditività.

5) Riduzione impatto ulteriori eventi (isolamento da coronavirus, bassa scolarizzazione degli anziani ecc.)

Incrementare le competenze e sostenere la resilienza delle generazioni anziane ne riduce la vulnerabilità alla

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

Le attività che saranno svolte dall'Operatore Volontario spaziano in tutto il progetto e in tutte le aree individuate. Domiciliare, di accompagnamento, di realizzazione di attività autonome e di aggregazione.

a) Attività domiciliari di sostegno diretto e mediato dai caregivers

Ascolto e Compagnia domiciliare di soggetti anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, lettura a domicilio di libri, riviste e quotidiani, collaborazione con patronati per il disbrigo gratuito delle pratiche burocratiche per usufruire delle agevolazioni di legge, accompagnamento per visite a musei, pinacoteche, mostre, concerti o per esigenze di carattere personale. Disbrigo pratiche: pagamento utenze, prescrizione ricette mediche, realizzazione di piccole attività del quotidiano, ecc.

b) Attività socio-ricreative e di promozione vit-A-ttiva

Uscite ed escursioni, che permettono anche il mantenimento di autonomie e la prevenzione di malattie cardiovascolari e/o metaboliche, cercando le mete che si trovano nello spazio di 2 km che distanzia i paesi, in modo da dare anche il senso della compagnia, del ritrovarsi e del venirsi incontro.

c) Attività culturali in Biblioteca (Montevago) e al Museo (Santa Margherita)

Le attività di tipo “diurno” saranno realizzate presso la Biblioteca comunale di Montevago in orari che, se necessario, potranno prevederne l'apertura pomeridiana ed apposita per le iniziative da svolgere. Esse consisteranno in: iniziative ludico – ricreative, Laboratori di ricamo, Laboratorio di informatica, l'Angolo della Memoria per realizzare l'ATELIER DEI RICORDI di ambedue i paesi.

d) Attività di empowerment di comunità degli operatori volontari

Tutte le attività finalizzate alla crescita personale e valoriale dei giovani volontari e di tutti i giovani del territorio dei due comuni: il “Sano contagio” ne diventa l'obiettivo effettivo con il coinvolgimento di giovani residenti, cioè dei coetanei, ai principi del Servizio Civile Universale. Ciò con gli incontri work-shop, tavoli tematici che vedranno coinvolti i giovani residenti e La Comunità per informare la opinione pubblica, anche mediante la redazione di una pagina face book: il Diario

del volontario, con le attività svolte e i racconti del periodo di Servizio Civile svolto.

e) Conclusione della esperienza e diffusione dei risultati.

I risultati saranno resi pubblici durante un Convegno finale che sarà realizzato nel mese finale a chiusura, e che verterà sul senso di continuità storica nel territorio: Ricordare per Ricominciare.

IL PIANO SETTIMANALE E MENSILE DI ATTIVITÀ

Il Piano di attività del volontario verrà redatto dallo stesso insieme all'OLP di riferimento e al suo interno verranno esplicitate le attività settimanali e mensili, nonché le attività di formazione e di monitoraggio. Il volontario svolgerà regolarmente le attività previste, ed in base a specifiche esigenze emerse, potrà, in concomitanza con gli incontri di monitoraggio, modificare eventuali attività incompatibili con le sue necessità. Il volontario avrà l'obbligo di riportare mensilmente sulla scheda di monitoraggio tutto ciò che è stato realizzato del piano di attività assegnatogli. In collaborazione con altri enti del programma si promuoveranno dei momenti di incontro finalizzati non solo al monitoraggio delle attività ma anche alla socializzazione dei risultati conseguiti con le attività progettuali e le problematiche emerse, ancora sarà possibile partecipare a manifestazioni d'interesse pubblico al fine di sensibilizzare i giovani volontari il senso di appartenenza alla propria comunità e la voglia di fare qualcosa per renderla migliore;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
Comune di Montevago, Piazza della Repubblica. Sede Ufficio Affari Sociali. 12 Volontari
Comune di Santa Margherita di Belice, Piazza Matteotti, Ufficio Servizi Sociali. 8 Volontari.
sistema helios

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 20 posti senza vitto e alloggio
Comune di Montevago, Piazza della Repubblica.. 12 Volontari
Comune di Santa Margherita di Belice, Piazza Matteotti, 8 Volontari.
sistema helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio a settimana: 5
Ore di servizio a settimana: 25.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione:

I criteri di selezione sono legati a due "esami":

Esame del CURRICULUM del candidato: 0-40 Punti

Area 1: TITOLI POSSEDUTI. 0-16 punti

- 1) Qualità/coerenza del percorso formativo: Titolo di studio principale:
a) Laurea Magistrale /V.O. (o Specializzazione o Master) attinente progetto = punti 10 ;
b) Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9;

- c) Laurea Magistrale /V.O. non attinente a progetto = punti 8;
 - d) Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 7;
 - e) Diploma attinente progetto = punti 6;
 - f) Diploma non attinente progetto = punti 5;
 - g) Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)
- 2) Altri titoli posseduti (da 0 a 6 punti: Corsi Attinenti al progetto e Qualificanti o riconosciuti = fino a punti 6; Corsi Solo Attinenti al progetto o solo Qualificanti = fino a punti 4; Corsi Non attinenti al progetto = fino a punti 2)

Area 2: ESPERIENZE SPECIFICHE. 0-18 punti

- 3) Esperienze lavorative in area progettuale (Esperienze lavorative: da 0 a 6 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza documentata in aree assimilabili a quelle del progetto per cui si è presentata la domanda in ente diverso da quello che gestisce la sede scelta).
- 4) Esperienze volontarie in area progettuale (Volontariato: da 0 a 6 punti: un punto per ogni trimestre di volontariato documentato in aree assimilabili a quelle del progetto per cui si è presentata la domanda in ente diverso da quello che gestisce la sede scelta).
- 5) Conoscenza ed esperienza nell'Ente (derivante da conoscenza pregressa dell'ente e capacità di interagire con esso, valutabile con esperienza di collaborazione, anche volontaria, con l'ente di accoglienza: 0,5 per ogni mese fino a 6 punti).

Area 3: ALTRE ESPERIENZE E CONOSCENZE GENERICHE. 0-6 punti

- 6) Altre esperienze varie (Esperienze varie 0-4 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza non certificabile ma utile a valutare la capacità di adattamento. Es., esperienze all'estero non certificabili, assistenze a congiunti in progetti assistenziali ecc.).
- 7) Altre conoscenze o capacità utili per lo svolgimento del progetto (Conoscenze varie 0-2 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza non documentabile o capacità inerenti le attività. Es. Apprendistati non documentabili, capacità artistiche per progetti di animazione ecc.).

Le informazioni saranno desunte dall'Allegato 3 alla domanda di Servizio Civile o dall'auspicato curriculum che sarà richiesto di allegare alla domanda (come già contenuto generalmente nell'Allegato suddetto).

Esame mediante COLLOQUIO: 0-60 Punti. Aree:

- 1) Conoscenza del territorio in cui si svolge il progetto e delle sue risorse. (Range: 0/6 punti).
- 2) Conoscenza delle caratteristiche della utenza/oggetto dell'intervento. (Range: 0/6 punti).
- 3) Capacità umane e relazionali (Range: 0/6 punti).
- 4) Capacità di lavorare in gruppo (Range: 0/6 punti).
- 5) Capacità di gestire lo stress (Range: 0/6 punti).
- 6) Interesse per il Volontariato (Range: 0/6 punti).
- 7) Interesse per l'ambito scelto (Range: 0/6 punti).
- 8) Motivazione generale e specifica (Range: 0/6 punti).
- 9) Disponibilità ad adattarsi alle condizioni progettuale (Range: 0/6 punti).
- 10) Ulteriori elementi forniti dal candidato (Range: 0/6 punti).

Ciascun criterio avrà una valutazione da 0 a 6 punti (la scala dei giudizi sarà: assente, non significativa, scarsa, mediocre, sufficiente, buona, ottima, che si trasformerà in numero da 0 a 6). La somma dei punti darà il punteggio del colloquio. Esso non potrà essere inferiore a 36 su 60 (e che almeno la maggior parte dei giudizi sia almeno sufficiente ovvero ≥ 4).

d) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

I punteggi della graduatoria si articoleranno in questo modo:

Punteggio Curriculum ed esperienziale (A) = Da 0 a 40 (Soglia minima = 0)

Punteggio valido al Colloquio selettivo (B) = Da 36 a 60 (Soglia minima = 36)

Punteggio minimo valido al Colloquio (B) = 36 punti.

Punteggio totale Massimo raggiungibile (A+B) = 100 punti.

Punteggio Totale per la prova selettiva = Punteggio Curriculum + Punteggio al Colloquio (A+B) che può avere un range compreso tra 36 e 100 (di cui almeno 36 ottenuti nella voce "B").

La soglia minima per l'accesso alla graduatoria da parte del singolo candidato è di 36 punti (di cui almeno 36 ottenuti nella voce "B").

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005. "Sono riconosciuti, su insindacabile parere del Consiglio di Corso di Laurea, da 2 a 9 crediti formativi".

voce 14 scheda progetto

La cooperativa Societate, ente Titolare, è accreditata presso la Università di Palermo per lo svolgimento di tirocini curricolari. Il riconoscimento dei tirocini è subordinato alla accettazione da parte del Consiglio di ciascun Corso di Laurea ed in funzione alla presenza di tutor nell'ente. La seconda condizione sarà garantita dalla cooperativa mediante i propri operatori, OLP, tutor, e/o formatori. Mette a disposizione il proprio accreditamento per eventuali tirocini riconoscibili nel progetto nonché i propri operatori in ambito psico-educativo e di cooperazione per i corsi di laurea rispetto ai quali il progetto possa essere ritenuto compatibile.

voce 15 scheda progetto

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da Associazione PADRE PIO Onlus CF:05171630824, titolato ai sensi del DLGS 13/2013, accreditato per la Formazione professionale cod. CIR:AQ067 (DDG3017 del 17/05/2017) e come A.P.L. con codice: 2723/2016 (Regione Sicilia). La sua funzione si esplica anche nelle fasi di tutoraggio, in modo da ottimizzare l'orientamento con il bilancio e le life skill che il giovane potrà portare con se per il resto della vita grazie al Servizio Civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

Comune di Montevago Piazza della Repubblica,1. Comune di Santa Margherita di Belice. Via Duomo n.1
Si privilegerà una formazione alternata nelle due sedi, in funzione degli argomenti che verranno trattati e delle risorse di ciascuna delle due sedi, ma l'aula, composta da 24 allievi, sarà unica per tutto il progetto.

voce 21 scheda progetto

Macroarea Competenze di Base: 16 ore

Macroarea Strumenti del Volontario 18 ore

Macroarea Approfondimento specifico: 20 ore

Macroarea Conclusiva e prospettiva: 18 ore

TOTALE: 72 ore

Le 72 ore di formazione saranno erogate nei primi tre mesi, come da circolare sulla formazione in ambito Servizio Civile.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

TERRE IN MOTO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- 1) Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità